



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Servizio Giuridico, Istituzionale
Area Coordinamento Lavori Commissioni
Il Dirigente*

Presidente
VI Commissione
consiliare permanente

e p.c. Presidente
Consiglio Regionale

Ufficio di Gabinetto
Presidente Regione Lazio

Direttore Servizio
Giuridico Istituzionale
LORO SEDI

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio N. 58/VI concernente:
Nomina del Presidente dell'Ente regionale "Monti Cimini – riserva naturale lago di Vico", ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

Si trasmette, in allegato, lo schema di decreto di cui all'oggetto, per l'acquisizione del parere della commissione competente, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, della Legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004.

Avv. Fabrizio Lungarini

ACTEP

Class. 2.10



Direzione Regionale Ambiente e sistemi naturali

Decreto del Presidente

N. ~~1000~~ del 73 GEN. 2017

Proposta n. 396 del 13/01/2017

Oggetto:

Nomina del Presidente dell'Ente regionale "Monti Cimini - riserva naturale Lago di Vico", ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

Estensore

PROIETTI CARLA

Responsabile del Procedimento

MASCIOLI ENRICO

Il Dirigente d'Area

M. NARDONE

Il Direttore Regionale

V. CONSOLI

L' Assessore

Per copia conforme all'originale

BUSCHINI MAURO

Al Presidente della Regione Lazio

OGGETTO: Nomina del Presidente dell'Ente regionale "Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico", ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a, della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente e rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'articolo 55, comma 3, relativo agli enti dipendenti dalla Regione;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale "e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 6 Ottobre 1997, n. 29, concernente: "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche;

VISTO in particolare, l'articolo 14 della L.R. 29 /1997, che al comma 1 reca: "*Il consiglio direttivo è composto dal presidente e da altri quattro membri, scelti tra persone che si siano distinte per gli studi e per le attività nel campo della protezione dell'ambiente con comprovata esperienza di gestione ed adeguato curriculum, così designati: a) uno, con funzioni di presidente, dal Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello Statuto, sentito l'Assessore competente in materia di ambiente*";

VISTO inoltre, il comma 3, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, che reca: "*Il presidente del consiglio direttivo ne indirizza e coordina l'attività, tratta le questioni che gli sono delegate dal consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del consiglio direttivo, che devono essere sottoposti alla ratifica di quest'ultimo nella prima seduta successiva. Il presidente del consiglio direttivo svolge, altresì, le funzioni di presidente dell'ente di gestione, del quale ha la rappresentanza legale*";

Al Presidente della Regione Lazio

VISTO inoltre, il comma 7, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, che reca: “*Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta regionale, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)*”;

VISTO inoltre, il comma 9, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, che reca: “*La Giunta regionale definisce con propria deliberazione i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere al presidente ed agli altri componenti del consiglio direttivo*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2648 del 18 maggio 1999, avente ad oggetto “*Legge regionale 26.10.98 n. 6. Determinazione indennità organi degli enti di Gestione della Aree Naturali Protette di interesse regionale*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 28 ottobre 2014 “*Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria*”;

ATTESO CHE la succitata Deliberazione di Giunta regionale n.723 del 2014 individua i parametri per la determinazione dell'importo massimo complessivo dell'indennità annua lorda da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi, o agli organi monocratici di amministrazione, cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria, degli enti dipendenti regionali, per ciascuna fascia di classificazione;

CONSIDERATO che la deliberazione sopra citata specifica che con successivo atto si provvederà alla classificazione degli enti di gestione delle aree naturali protette;

CONSIDERATO che, nelle more della classificazione degli enti di gestione delle aree naturali protette, l'indennità da corrispondere al Presidente degli Enti di Gestione della Aree Naturali Protette di interesse regionale è quantificata, in conformità a quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2648 del 18 maggio 1999;

CONSIDERATO che, in data odierna, sulla base del Bilancio dell'Ente regionale “Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico”, lo stesso Ente deve collocarsi nella 1 classe della citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2648 del 18 maggio 1999, per la quale è prevista per il Presidente una indennità pari al 30 per cento della indennità lorda dei Consiglieri regionali;

Il Presidente della Regione Lazio

ATTESO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali ha richiesto alla Procura della Repubblica competente il certificato del casellario giudiziario generale del soggetto designato, con nota prot. n. 518871 del 17 ottobre 2016;

VISTO il certificato del Casellario giudiziale generale n. 127624/2016/R che la Procura della Repubblica di Roma, assunto al protocollo regionale in data 10 novembre 2016 con n. 564672;

ATTESO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali ha richiesto alla Procura della Repubblica competente il certificato recante i carichi pendenti, con nota prot. n. 519809 del 17 ottobre 2016;

VISTA la nota prot. regionale n. 543312 del 28 ottobre 2016 con la quale la Procura della Repubblica di Viterbo ha trasmesso i carichi pendenti;

ATTESO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali ha richiesto, con nota prot. n. 548277 del 02 novembre 2016 alla Procura generale della Corte dei Conti, di comunicare i procedimenti pendenti e/o condanne anche con sentenza non definitiva, per danno erariale a carico del soggetto designato;

VISTA la nota della procura generale della Corte dei Conti. n. 20549 del 10 novembre 2016 che ha certificato l'inesistenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva per danno erariale;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali ha richiesto all'INPS le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato del soggetto designato con nota prot. n. 536446 del 25 ottobre 2016;

VISTA la nota dell'INPS assunta al protocollo regionale con n. 553242 del 4 novembre 2016 dalla quale non risulta attivo nessun rapporto di lavoro pubblico e/o privato ai fini della nomina;

VISTA la visura camerale, effettuata in data 25 ottobre 2016 dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti ed acquisita con prot. regionale n. 562090 del 09 novembre 2016, da cui non si registrano ragioni ostative;

ATTESO che tramite l'Anagrafe degli amministratori locali e regionali del Ministero dell'Interno e la banca dati del Senato della Repubblica si è verificato che la dott.ssa Daniela Boltrini non ricopre, né ha ricoperto negli ultimi due anni, cariche pubbliche;

Al Presidente della Regione Lazio

PRESO ATTO della dichiarazione della dott.ssa Daniela Boltrini, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al citato d.lgs. n.39 del 2013, resa in data 11 gennaio 2017 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm., acquisita al protocollo regionale con n. 14192 del 12 gennaio 2017;

PRESO ATTO della dichiarazione della dott.ssa Daniela Boltrini relativa allo "Svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali", di cui all'art. 15, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 33/2013, in data 12 gennaio 2017 e acquisita al protocollo regionale con n. 14839 del 12 gennaio 2017;

PRESO ATTO della dichiarazione della dott.ssa Daniela Boltrini sulla assenza di conflitto di interessi, in data 11 gennaio 2017 e acquisita al protocollo regionale con n. 14192 del 12 gennaio 2017;

VISTO l'articolo 41 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che reca: "*I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio se disposizioni di Legge o Regolamentari non prevedono una validità superiore*";

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha verificato, con propria istruttoria le citate dichiarazioni e il *curriculum vitae* della dott.ssa Daniela Boltrini;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica non emergono cause di inconferibilità ed incompatibilità o di conflitti di interessi, anche potenziali, al fine del conferimento dell'incarico *de quo* alla dott.ssa Daniela Boltrini;

VALUTATO che la dott.ssa Daniela Boltrini risulta essere, sulla base del *curriculum vitae*, idoneo ad assumere l'incarico di Presidente dell'Ente regionale "Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico"

CONSIDERATO che il comma 7, del sopracitato articolo 14 della L.R. 29 /1997, stabilisce che il Presidente dell'Ente regionale dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha nominato, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12;

Al Presidente della Regione Lazio

DECRETA

Per le motivazioni espone in premessa,

- 1) di nominare Presidente dell'Ente regionale "Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico" la dott.ssa Daniela Boltrini , nata a Caprarola (VT) il 1 settembre 1963;
- 2) di stabilire che il Presidente resterà in carica, come previsto dal comma 7, dell'articolo 14 della L.R. 29 /1997, per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha nominato, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12;
- 3) di attribuire al Presidente, nelle more della nuova classificazione degli enti di gestione delle aree naturali protette, l'indennità conforme a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2648 del 18 maggio 1999, per gli enti della 1 classe di Bilancio, pari al 30% dell'indennità lorda dei Consiglieri regionali;
- 4) di stabilire che l'incarico decorre dalla notifica del presente Decreto alla dott.ssa Daniela Boltrini.

Il presente Decreto verrà notificato al soggetto nominato e all'Ente regionale "Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico".

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

13 GEN. 2017
Roma, li

Il Presidente
Nicola Zingales

